

**C'E' CHI DICE NO**  
**"IL SINDACO: VINCENZO CENNAME"**  
*di Giuliano Marrucci*

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

C'è chi dice no in provincia di Caserta. Su 104 comuni, 25 negli ultimi 20 anni sono stati commissariati. La maggior parte per infiltrazioni camorristiche. Tranne uno, il comune di Camigliano, dove il sindaco Vincenzo Cenname è stato mandato a casa perché troppo virtuoso, il racconto di Giuliano Marrucci.

**GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO**

Camigliano è un comune virtuoso in provincia di Caserta, anche grazie al suo sindaco, Vincenzo, che 3 mesi fa è stato cacciato dalla sua poltrona.

**VINCENZO CENNAME – SINDACO DI CAMIGLIANO (CE)**

Sostanzialmente Camigliano in questi anni è riuscita a dimostrare che anche in provincia di Caserta è possibile attuare un altro tipo di politica, una politica del fare, una politica che rispetta l'ambiente e questo diciamo che è stato il premio che mi è stato dato, con la mia rimozione e l'avvio dello scioglimento del consiglio comunale insomma.

**GIULIANO MARRUCCI**

Ma i cittadini di Camigliano non ci stanno....

**UOMO**

Vogliamo che il nostro ingegnere, Vincenzo Cenname, torni alla guida del comune di Camigliano.

**DONNA**

Rivogliamo il nostro sindaco.

**DONNA**

Ce lo invidia tutta la provincia di Caserta.

**UOMO**

Ha fatto le cose buone e l'hanno mandato a casa.

**UOMO**

E' una vergogna che si condanni il sindaco soltanto perché dimostra di capire il popolo ed amare il popolo

**GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO**

Ma se il popolo è tutto al fianco di Vincenzo, c'è anche chi il suo modo di far politica non l'ha mai mandato giù, fin dal giorno in cui si era candidato.

**VINCENZO CENNAME – SINDACO DI CAMIGLIANO (CE)**

Tre ragazzi, uno stava in macchina ad aspettare e altri due che scesero. Non mi resi conto di niente perché mi aggredirono all'improvviso, mi chiesero "tu sei candidato a sindaco di Camigliano?" e mi aggredirono.

**GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO**

E' il 2007 e le elezioni sono un trionfo. La prima cosa che Vincenzo fa è quella di mettere il naso nella cava calcarea che sovrasta il paese, dove si scava da 30 anni senza controlli...

**VINCENZO CENNAME – SINDACO DI CAMIGLIANO (CE)**

Abbiamo fatto dei rilievi sullo stato attuale della cava. Li abbiamo sovrapposti al progetto autorizzato dalla regione Campania e abbiamo fatto evidenziare queste forti incongruenze, praticamente si era scavato molto di più rispetto a quello autorizzato.

#### **GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO**

Da allora la cava è stata costretta a sospendere i lavori. E poi c'è il parco eolico che la regione vorrebbe far sorgere su questa collina sopra il paese. Vincenzo decide di indire un referendum, la popolazione si esprime a favore, ma quando il progetto deve diventare operativo, la Regione ne mette sul tavolo uno diverso da quello messo ai voti.

#### **VINCENZO CENNAME – SINDACO DI CAMIGLIANO (CE)**

Qui parliamo di 20 pale eoliche di 80 metri di altezza, tu non puoi bypassare il comune laddove si fa l'insediamento

#### **GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO**

In poco tempo Vincenzo si trova contro i cavatori, la regione, e la lobby dell'eolico. Passa qualche mese e il Consorzio idrico decide di affidare ad una società privata la gestione dell'acqua.

#### **VINCENZO CENNAME – SINDACO DI CAMIGLIANO (CE)**

Io ho detto una cosa in assemblea, ho detto: quando il pubblico sta in perdita, la prima cosa da fare non è privatizzare, le dimissioni di chi ha gestito il pubblico. Cioè, se uno non è stato bravo a gestire la cosa pubblica deve andare a casa. Quando io spiegavo queste cose la cosa che faceva paura di più erano alcuni assessori che mi guardavano per dire: "tu hai ragione, ma a me mi hanno detto di venire a votare a favore di questa cosa".

#### **GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO**

Vincenzo incassa così la sua prima sconfitta., la gestione del servizio idrico di ben 56 comuni viene affidata, ad una società di cui non si conosce il piano finanziario e senza gara pubblica, come, invece, prevede la legge. Vincenzo e un altro paio di sindaci, si oppongono per mesi a queste irregolarità, finché il consorzio non si trova costretto a dichiarare che la procedura dovrà ripartire da capo e avere evidenza pubblica. La tappa successiva è il piano con cui Camigliano annuncia lo "stop al consumo di territorio".

#### **VINCENZO CENNAME – SINDACO DI CAMIGLIANO (CE)**

Stop al consumo del suolo non significa "da domani non si costruisce più", ma da domani il nostro paese si ferma lungo il perimetro esterno che ha oggi attualmente. Se all'interno ci stanno lotti liberi noi concediamo la realizzazione di nuove case, ma gli investimenti principali devono andare nel recupero delle tante case abbandonate che ci stanno.

#### **GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO**

Ma la goccia che fa traboccare il vaso, in una zona letteralmente coperta dalla monnezza, è occuparsi di rifiuti. In questa provincia ci pensano soprattutto i consorzi, e mentre in media la raccolta differenziata è al 7,1%, a Camigliano siamo al 25%, Come mai questa differenza? Perché i rifiuti qui il comune se li gestisce da sé. Ma la legge non lo permette.

#### **VINCENZO CENNAME – SINDACO DI CAMIGLIANO (CE)**

Abbiamo detto cari signori, noi oggi bene o male, con sacrifici, perché poi gestire direttamente significa sacrifici, significa alzarti la mattina e accertarti che gli operatori sono venuti, non hanno problemi, se hanno malattie trovare la sostituzione, però i cittadini ci hanno votato per lavorare per loro, cioè per

trovare forme più economiche e più efficienti. "Il consorzio" dico io "non vedo che possa garantire la stessa efficienza che può garantire una gestione diretta". Lo sapevamo che anche in quel caso eravamo fuori legge, però dopo una bella discussione si è deciso di restare alla gestione diretta, non passare al consorzio.

#### **GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO**

Di lì a breve, le indagini della procura antimafia di Napoli svelano l'intreccio fra imprenditoria e camorra che coinvolge proprio il consorzio, a cui per legge avrebbero dovuto affidare la gestione dei rifiuti. L'allora presidente, Giuseppe Valente, è condannato in via definitiva a 4 anni e due mesi, i fratelli Sergio e Michele Orsi, partner privati del consorzio, finiscono il primo con una condanna a 4 anni e 8 mesi, il secondo freddato in un agguato camorristico nel giugno del 2008. Nel corso delle indagini spuntano anche i nomi dell'ex ministro delle comunicazioni Landolfi e dell'ex sottosegretario all'economia Nicola Cosentino per i quali i pm avevano chiesto anche l'arresto, che però è stato respinto dalla Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera... Lontano dal malaffare Vincenzo ha potuto sviluppare la sua piccola ma efficace strategia di smaltimento rifiuti: dalla distribuzione gratuita dei pannolini lavabili alle neomamme, alla raccolta degli oli esausti, ma soprattutto l'attivazione della raccolta porta a porta dell'umido, che vuol dire andarsi a cercare gli impianti di compostaggio perché in questa provincia non ci sono.

#### **VINCENZO CENNAME – SINDACO DI CAMIGLIANO (CE)**

Adesso è a Molfetta, in provincia di Bari. Siamo stati in provincia di Campobasso, siamo stati a Bisaccia, ai confini con la provincia di Foggia.

#### **GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO**

In 3 anni a Camigliano la raccolta differenziata passa così dal 25 a oltre il 60%, mentre la tassa sui rifiuti rimane tra le più basse della provincia. Fino a quando...

#### **VINCENZO CENNAME – SINDACO DI CAMIGLIANO (CE)**

Arriva la legge 26 che stravolge un po' tutto, perché la legge 26 ritorna indietro.

#### **GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO**

Ha evitato di finire nel consorzio camorrista, ma non può evitare la legge che espropria i comuni della Campania dalla gestione dei rifiuti a favore di una società provinciale.

#### **VINCENZO CENNAME – SINDACO DI CAMIGLIANO (CE)**

Non si chiama più consorzio si chiama società provinciale, ma è la stessa cosa, perché poi le società provinciali sarà frutto dei consorzi, i consorzi hanno non fallito, hanno creato la distruzione di questa provincia dal punto di vista ambientale.

#### **GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO**

Per mettere in piedi la società provinciale bisogna consegnare gli archivi delle tasse sui rifiuti, ma Vincenzo si rifiuta, diventando così un sindaco fuorilegge.

#### **VINCENZO CENNAME – SINDACO DI CAMIGLIANO (CE)**

Oddio, se la legge prevede che mi dovete commissariare, dovete sapere che state commissariando un comune che c'ha il 60% di raccolta differenziata in provincia di Caserta, fatelo pure ma io i ruoli non ve li consegno.

#### **GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO**

Il finale di partita arriva il 6 agosto: Vincenzo ufficialmente non è più il sindaco di Camigliano, ma la provocazione rimbalza in altri comuni virtuosi e anche la provincia di Caserta si impunta.

**NICODEMO PETERUTI – sindaco di Caserta**

Da destra e da sinistra si levano voci che chiedono un rinvio per ripensarci meglio e si sa che i rinvii sono l'anticamera dell'abrogazione. Cioè uno che si è sacrificato per evidenziare qual è il paradosso, l'ha fatto sulla propria pelle e di questo credo che tutti lo debbano ringraziare.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Camigliano dista appena 80 chilometri da Fondi, il comune infiltrato dalla camorra che l'anno scorso il ministro Maroni si è guardato bene dal commissariare. Per Camigliano c'ha impiegato solo dieci giorni. Non c'è niente di più pericoloso di un buon esempio. Grazie a Vincenzo Cennamo e un invito a tutti i cittadini: se avete dei buoni amministratori fate quadrato perché io credo solo in questo modo il paese si salva.